

Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Crossing the Mediterranean: towards Investment and Integration - MIM (LM8)

Approvato dal Consiglio del Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea nella seduta del 20.06.2018

Ultima revisione: maggio 2018

Titolo I – Informazioni generali	2
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento	2
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio	2
Titolo II – Obiettivi della Formazione	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso.....	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali	3
Art. 5 – Requisiti di accesso.....	3
Art. 6 – Programmazione degli accessi	4
Titolo III – Organizzazione didattica	5
Art. 7 – Informazioni generali	5
Art. 8 – Curricula e percorsi	5
Art. 9 – Piani di studio	5
Art. 10 – Percorso di formazione	5
Art. 11 – Esami di profitto	6
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo	6
Art. 13 – Ulteriori disposizioni.....	7
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie	7
Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento.....	7
Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento.....	7

Titolo I – Informazioni generali

Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea magistrale in *Crossing the Mediterranean: towards Investment and Integration - MIM (LM8)*, per quanto in esse non definito.

Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Crossing the Mediterranean: towards Investment and Integration (MIM)

Classe: LM-81 (Scienze per la cooperazione allo sviluppo)

Codice interno: LM8

Struttura didattica di afferenza: Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea

Ultima modifica all'Ordinamento: 2018

Composizione del Collegio didattico: www.unive.it/data/32118

Gruppo AQ del corso di studio: www.unive.it/pag/17441

Link alla pagina web del corso di studio: www.unive.it/cdl/lm8

Link dove è reperibile il presente Regolamento: www.unive.it/pag/32125

Titolo II – Obiettivi della Formazione

Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il corso di studio ha l'obiettivo di preparare laureati con una solida competenza linguistica, unita a una conoscenza profonda della realtà storico-politica e politico-sociale dell'area mediterranea.

Il corso si propone di preparare una nuova generazione di specialisti del Mediterraneo, in grado di mediare tra contenuti, pratiche, idee e capaci di stabilire connessioni e reti tra attori accademici e non accademici (come attori politici, operatori economici, giornalisti).

Tra gli obiettivi principali vi è quello di sviluppare una conoscenza critica delle tematiche del Mediterraneo, in modo da formare specialisti della comunicazione, esperti di mediazione transculturale ed esperti socio-politici.

Il corso è organizzato in due moduli tenuti presso le Università Partner (Ca' Foscari e Università Paul-Valéry 3 Montpellier-UPVM) e in un modulo complementare, svolto presso una Università del Maghreb a scelta (Sousse/Meknès) oppure presso l'Università di Strasburgo. Il percorso formativo è completato da uno stage di tre mesi presso un'organizzazione o un ente scelto dallo studente e approvato dal Collegio didattico.

Il primo anno di corso si svolge presso Ca' Foscari e include il modulo complementare a scelta. Il secondo anno si svolge a UPVM e include il periodo di stage, che può essere svolto in Italia, in Francia o in paese terzo.

Tutti gli studenti dovranno essere in grado di dimostrare un livello di competenza linguistica in francese a livello B2 all'inizio del secondo anno di corso, in entrata a UPVM. Per coloro che non possiedono tale livello, è prevista la possibilità di inserire nel piano di studi un'attività formativa da 6 crediti (CFU) al primo anno di corso, in modo tale da poter raggiungere il livello B2 in entrata a UPVM.

Durante i due anni di corso vengono fornite competenze teoriche relative agli studi sulle migrazioni in area mediterranea e sulla mediazione interculturale, competenze storico-sociali, strumenti di analisi qualitativa e quantitativa, tecniche di ricerca sul campo e di analisi dei dati raccolti.

La collaborazione e l'integrazione dei moduli forniti da due Università europee con competenze specifiche nel settore della storia, delle lingue e delle culture del Mediterraneo e del Vicino Oriente (Ca' Foscari) e nel settore degli studi sulle politiche europee (UPVM) permette di offrire un corso interdisciplinare, nel quale le tematiche legate allo sviluppo e alla cooperazione in area mediterranea sono analizzate e approfondite da prospettive diverse.

Il Collegio didattico definisce la programmazione annuale del corso in coerenza con gli obiettivi sopra descritti e verifica l'armonizzazione di contenuti, pesi in crediti, propedeuticità dell'offerta formativa. La Commissione Paritetica docenti-studenti è chiamata ad esprimere il proprio parere in merito, ai sensi dell'art. 12, comma 3 del DM 22 ottobre 2004, n. 270.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali

Il corso di studi prepara esperti in comunicazione e ricerca, mediazione transculturale, analisi e progettazione socio-politica. Nelle loro diverse funzioni, i laureati potranno inserirsi in contesti professionali che promuovano progetti di sviluppo sostenibile nell'area mediterranea, nella cooperazione euro-mediterranea in ambiti sociali e culturali, in ambiti economici e turistici, e nell'ambito della ricerca. Nei diversi ambiti di impiego, i laureati potranno svolgere funzioni di elevata responsabilità in autonomia.

Come mediatori e specialisti della comunicazione transculturale, esperti di progettazione o operatori culturali, i laureati potranno svolgere la loro attività professionale in ONG, in associazioni e organizzazioni culturali, in enti locali come Comuni e Regioni, in enti nazionali ed internazionali. Come esperti socio-politici e ricercatori nelle scienze politiche e sociali, i laureati MIM potranno operare in *think tank*, centri di ricerca, associazioni e organizzazioni scientifiche e culturali, sia in ambito accademico che al di fuori di esso.

Art. 5 – Requisiti di accesso

Titolo di accesso

L'accesso al corso di laurea magistrale in *Crossing the Mediterranean: towards Investment and Integration (MIM)* è subordinato al possesso dei seguenti titoli:

- laurea;
- laurea del vecchio ordinamento (ante D.M. 509/1999) o diploma universitario, previa valutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico;
- per gli studenti con titolo conseguito all'estero: laurea almeno triennale; in questo caso è necessaria la prevalutazione degli studi compiuti da parte del Collegio didattico, secondo le modalità indicate sul sito di Ateneo.

Requisiti curriculari e personale preparazione

L'ammissione al corso di studio è subordinata al possesso dei requisiti curriculari minimi, corrispondenti a un congruo numero di CFU acquisiti in determinati settori scientifico – disciplinari, e alla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, come di seguito indicato:

- Requisiti curriculari:

Almeno 36 crediti (CFU) in uno dei seguenti settori scientifico-disciplinari:

- *Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche:*

L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne; L-LIN/03 Letteratura francese; L-LIN/04 Lingua e traduzione – Lingua francese; L-LIN/05 Letteratura spagnola; L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane; L-LIN/07 Lingua e traduzione – Lingua spagnola; L-LIN/08 Letteratura portoghese e brasiliana; L-LIN/09 Lingua e traduzione – Lingue portoghese e brasiliana; L-LIN/10 Letteratura inglese; L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane; L-LIN/12 Lingua e traduzione – Lingua inglese; L-LIN/13 Letteratura tedesca; L-LIN/14 Lingua e traduzione – Lingua tedesca; L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche; L-LIN/16 Lingua e letteratura nederlandese; L-LIN/17 Lingua e letteratura romena; L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese; L-LIN/19 Filologia ugro-finnica; L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca; L-LIN/21 Slavistica; L-OR/07 Semitistica; L-OR/08 Ebraico; L-OR/09 Lingue e letterature dell'Africa; L-OR/10 Storia dei paesi islamici; L-OR/11 Archeologia e storia dell'Arte musulmana; L-OR/12 Lingua e letteratura araba; L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia; L-OR/14 Filologia e religioni e storia dell'Iran; L-OR/15 Lingua e letteratura persiana.

- *Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche:*

M-STO/04 Storia contemporanea; M-STO/06 Storia delle religioni; M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche; M-GGR/01 Geografia; M-GGR/02 Geografia economico-politica; M-PED/01 Pedagogia generale e sociale; M-PSI/01 Psicologia generale; M-PSI/05 Psicologia sociale; M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni.

- *Scienze giuridiche:*

IUS/07 Diritto del lavoro; IUS/08 Diritto costituzionale; IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico; IUS/10 Diritto amministrativo; IUS/13 Diritto internazionale; IUS/14 Diritto dell'unione europea; IUS/21 Diritto pubblico comparato.

- *Scienze economiche e statistiche:*

SECS-P/01 Economica politica; SECS-P/02 Politica economica; SECS-P/12 Storia economica.

- *Scienze politiche e sociali:*

SPS/01 Filosofia politica; SPS/02 Storia delle dottrine politiche; SPS/03 Storia delle istituzioni politiche; SPS/04 Scienza politica; SPS/06 Storia delle relazioni internazionali; SPS/07 Sociologia generale; SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi; SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro; SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio; SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici; SPS/13 Storia e istituzioni dell'Africa; SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia.

Nel caso in cui il candidato non sia in possesso dei requisiti curriculari, sarà necessario recuperarli prima dell'immatricolazione attraverso il sostenimento di corsi singoli (di livello triennale) presso Ca' Foscari o presso altri Atenei.

- La personale preparazione è accertata dal Collegio didattico attraverso la valutazione durante la selezione per l'ammissione al corso. I candidati sono sottoposti ad una selezione che tiene conto del curriculum presentato, dell'esperienza maturata, delle competenze acquisite.

Per personale preparazione si intende l'adeguata acquisizione di conoscenze e competenze nelle seguenti discipline: sociologia, scienze politiche, geografia, scienze della comunicazione, antropologia, economia, lingue, studi culturali, studi umanistici, storia, giurisprudenza, relazioni internazionali, studi sullo sviluppo e studi sul Mediterraneo.

Sono normalmente considerati in possesso della personale preparazione gli studenti che abbiano conseguito una laurea afferente alla classe:

- ex D.M. 270/2004: L-11 Lingue e culture moderne;
- ex D.M. 509/1999: 11 Lingue e culture moderne.

Sono considerati normalmente in possesso della personale preparazione anche gli studenti che abbiano conseguito un titolo equivalente o una laurea in una classe diversa da quelle sopra indicate purché siano in possesso di determinati requisiti curriculari nelle aree disciplinari del corso.

Conoscenze linguistiche in ingresso richieste e modalità di verifica

Oltre al possesso dei requisiti curriculari minimi e della personale preparazione, si richiede la conoscenza certificata della Lingua inglese a livello almeno B2: tale conoscenza deve essere posseduta necessariamente al momento dell'immatricolazione. Le modalità di verifica, le casistiche di esonero e le certificazioni riconosciute sono riportate alla pagina del sito web di Ateneo: www.unive.it/conoscenze-linguistiche.

Tutti gli studenti dovranno inoltre essere in grado di dimostrare una competenza linguistica adeguata in francese.

Durante il colloquio di selezione viene verificata anche la conoscenza della lingua inglese a livello B2 e della lingua francese a livello B1.

Art. 6 – Programmazione degli accessi

Modalità di accesso

Il corso di studio è ad accesso programmato; Il numero dei posti messi a concorso e le modalità di accesso vengono annualmente definiti dagli organi di Ateneo e riportati nel bando di ammissione.

Studenti non comunitari residenti all'estero

È ammessa l'iscrizione di studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Titolo III – Organizzazione didattica

Art. 7 – Informazioni generali

- Lingue in cui si eroga il corso: francese, inglese.
- Modi dell'erogazione della didattica: frontale.
- Sede di svolgimento delle attività didattiche: Università Ca' Foscari Venezia (UNIVE), Université Paul-Valéry Montpellier (UPVM).
- Articolazione del percorso: il primo semestre (settembre-marzo) del primo anno si svolge presso l'Università Ca' Foscari Venezia; da aprile a giugno del primo anno si tiene un modulo complementare (*Complementary training*), che può essere svolto dagli studenti a Meknès, a Sousse o a Strasburgo. Il primo semestre (settembre-gennaio) del secondo anno si svolge presso l'Université Paul-Valéry Montpellier; da febbraio a aprile/maggio del secondo anno si svolge il periodo di stage presso un'organizzazione o un ente scelto dallo studente e approvato dal Collegio didattico. Da aprile/maggio a luglio del secondo anno gli studenti si dedicano alla preparazione della tesi.
- Gli insegnamenti del corso di studi prevedono 6 o 12 CFU. Un CFU corrisponde ad una mole di lavoro pari a 25 ore, comprensive di lezioni frontali e studio individuale.
- Per ciascun modulo da 6 CFU vengono erogate di norma 30 ore di lezione frontale e sono previste di norma 120 ore di studio individuale.
- La scheda di ciascun insegnamento riporta nel dettaglio la struttura delle attività e le ore di lezione, esercitazioni, laboratori ed altro, nonché l'eventuale organizzazione in classi di ciascun modulo.

Art. 8 – Curricula e percorsi

I curricula e i percorsi attivati sono riportati nell'Allegato A.

È previsto un unico percorso all'interno del corso di studio.

Art. 9 – Piani di studio

L'Allegato A del presente Regolamento riporta lo schema del piano di studio del corso, comprensivo dell'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta dello studente, i CFU previsti per il tirocinio e la prova finale.

Gli esami a libera scelta possono essere individuati tra le attività formative offerte dal corso di laurea magistrale MIM e tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo dello studente.

Sono considerati coerenti senza ulteriori verifiche tutti gli insegnamenti ricompresi nell'offerta formativa magistrale di Ateneo.

Lo studente può inserire nel proprio piano fino ad un massimo di 18 CFU in sovrannumero.

Lo studente iscritto ad un corso di laurea magistrale non può sostenere esami di livello triennale, ad eccezione degli esami inseriti in piano di studio in sovrannumero o a libera scelta, previa autorizzazione del Collegio didattico.

Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti tra loro.

Art. 10 – Percorso di formazione

È previsto l'obbligo di frequenza per l'80% delle lezioni. L'obbligo si applica a tutta la durata del corso.

Il tirocinio può essere riconosciuto solo a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame).

È previsto un tirocinio della durata minima di tre mesi, da effettuarsi da febbraio a giugno del secondo anno. Le convenzioni di stage possono essere stipulate sia da UNIVE che da UPVM: la verifica dei risultati viene effettuata dall'università che ha stipulato la convenzione, secondo la normativa di riferimento. Il tirocinio viene riconosciuto sulla base dell'attività lavorativa svolta.

Il percorso formativo prevede anche un *Complementary Training* di tre mesi, che deve essere seguito tra aprile e giugno del primo anno di corso. Il *Complementary Training* può essere svolto presso una delle seguenti Università: Meknès, Sousse, Strasburgo.

Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate compete al Collegio didattico, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti. Il Collegio didattico può approvare:

- riconoscimento di CFU per attività formative precedentemente svolte in percorsi universitari, italiani o esteri;
- riconoscimento di CFU conseguiti all'estero nell'ambito di programmi di mobilità (studio o stage);
- riconoscimento di CFU di esperienze e abilità maturate in attività lavorative/professionali;
- riconoscimento di CFU di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università;
- riconoscimento di conoscenze e abilità certificate;
- riconoscimento di percorsi formativi di integrazione ai corsi di studio.

Art. 11 – Esami di profitto

Le modalità d'esame e di accertamento sono pubblicate nei singoli syllabi d'insegnamento alla cui consultazione si rimanda.

Ogni modulo prevede diverse modalità di verifica, che consistono in test finale a risposta multipla, progetti individuali e di gruppo, presentazioni orali, performance, verifiche linguistiche scritte e orali.

Gli esami degli insegnamenti erogati presso l'Università Ca' Foscari si tengono al termine del modulo, nel mese di marzo del primo anno.

Gli esami del secondo anno si svolgono presso UPVM al termine del modulo, a gennaio del secondo anno.

Eventuali esami non superati possono essere sostenuti nuovamente a giugno del primo anno per quanto riguarda il modulo di Ca' Foscari e a giugno del secondo anno per quanto riguarda il modulo di UPVM.

Il voto del *Complementary training* fa media con il voto dall'esame *Mediterranean countries in deep analysis* (LM8V40).

Gli studenti neoimmatricolati possono sostenere esami nella sessione di settembre previa autorizzazione del Collegio didattico del corso di studio.

Alcuni esami prevedono delle prove parziali. Queste prove non vengono verbalizzate in carriera degli studenti, non possono essere certificate come CFU acquisiti, non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio. In caso di riconoscimento crediti non concorrono alla determinazione dell'anno di corso. In caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente calcolando la media ponderata tra il voto preso in passato e quello attuale.

Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale consiste in un elaborato scritto, redatto in francese o in inglese e discusso di fronte ad una Commissione composta da docenti appartenenti agli atenei partner.

Gli studenti possono scegliere l'argomento dell'elaborato, che dovrà essere concordato con il relatore e con il Collegio didattico del corso di studio all'inizio del periodo di stage. La tesi può consistere in un lavoro di ricerca oppure di approfondimento critico sulle tematiche affrontate durante lo stage. Consiste in un minimo di 70 pagine e in un massimo di 100 pagine (comprensivo di bibliografia).

Il relatore è un docente del corso di laurea magistrale MIM, il correlatore può essere un esperto della materia di tesi concordato con il Collegio didattico.

La discussione avviene presso l'Université Paul-Valéry Montpellier (UPVM) al più tardi la prima settimana di luglio del secondo anno del corso di studio.

L'elaborato dovrà essere consegnato entro la metà del mese precedente.

Solo in casi eccezionali e giustificati sarà possibile discutere la tesi nella sessione successiva, in accordo con il relatore e nel rispetto della prassi amministrativa di UPVM. In caso di non superamento della prova finale, sarà possibile ridiscutere la tesi a settembre dell'anno successivo.

La valutazione della prova è definita secondo i criteri stabiliti dagli organi di Ateneo.

Art. 13 – Ulteriori disposizioni

Studenti part-time

È possibile iscriversi al corso di studio con la qualifica di studente part-time che permette di godere di alcune agevolazioni; si rimanda alle regole vigenti in Ateneo per le modalità di accesso a questo status e per come mantenerlo oltre che per le informazioni sulle agevolazioni. Non è prevista l'erogazione di insegnamenti destinati agli studenti part-time.

Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

Art. 14 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione, ed è subordinata all'approvazione da parte del MIUR.

I contenuti dei seguenti articoli, ove non richiedano una modifica all'ordinamento didattico del corso di studio, potranno essere aggiornati annualmente dalla struttura didattica di riferimento, in occasione della programmazione didattica e in vista della compilazione delle Schede uniche annuali del corso di studio: artt. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13. Le eventuali modifiche saranno adottate con Decreto Rettorale.

Le informazioni di cui all'Allegato A vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.

Art. 15 – Efficacia del presente Regolamento

Ove non diversamente specificato, le disposizioni del presente Regolamento hanno valore per tutti gli studenti iscritti, a partire dall'a.a. 2018/19.

Le versioni precedenti del presente Regolamento sono reperibili sul sito del corso di studio, alla pagina www.unive.it/pag/32125.

Tipo di attività formativa: Caratterizzante [B]

Discipline giuridiche					CFU totali: 12
CFU parziale	Codice	Settore	Anno	INSEGNAMENTO	CFU
12	LM8M10	IUS/13	2	ETAT, SOCIÉTÉ ET MIGRATION EN MÉDITERRANÉE: APPROCHE C	12

Discipline sociologiche e politologiche					CFU totali: 30
CFU parziale	Codice	Settore	Anno	INSEGNAMENTO	CFU
24	LM8V15	SPS/10	1	PLURALISM AND TRANSCULTURAL MEDIATION	6
	LM8V35	SPS/11	1	PROJECT MANAGEMENT FOR GLOBALIZATION, EURO-MEDITERF	6
	LM8V25	SPS/08	1	RESEARCH FOR COOPERATION AND DEVELOPMENT IN THE MEC	12

Discipline storiche e geografiche					CFU totali: 18
CFU parziale	Codice	Settore	Anno	INSEGNAMENTO	CFU
24	LM8M20	M-STO/04	2	CO-DÉVELOPPEMENT ET COOPÉRATION DÉCENTRALISÉE EN MÉDI	12
	LM8V45	M-STO/04	1	INTERACTION, COMMUNICATION AND TRANSCULTURAL PROCE	6
	LM8V55	SPS/14	1	UNDERSTANDING THE SOUTHERN SHORE OF THE MEDITERRANI	6

Tipo di attività formativa: Affine/Integrativa [C]

Attività formative affini o integrative					CFU totali: 18
CFU parziale	Codice	Settore	Anno	INSEGNAMENTO	CFU
6	LM8V40	L-OR/10	1	PAYS MÉDITERRANÉENS EN PROFONDEUR	6
6	LM8M40	L-OR/12	1	LANGUAGES - ARABIC ADVANCED	6
	LM8M30	L-OR/12	1	LANGUAGES - ARABIC ELEMENTARY	6
6	LM8V30	M-STO/04	1	MIGRATORY FLUXES, ASYLUM SEEKERS AND POLITICAL REFUGEI	6

Tipo di attività formativa: A scelta dello studente [D]

A scelta dello studente					CFU totali: 12
CFU parziale	Codice	Settore	Anno	INSEGNAMENTO	CFU
12	LM8V50	M-PED/01	1	LA CULTURE COMME OUTIL DE MÉDIATION	6
	LM8M50	L-LIN/04	1	LANGUAGES - FRENCH	6

Tipo di attività formativa: Lingua/Prova Finale [E]

Per la prova finale					CFU totali: 15
CFU parziale	Codice	Settore	Anno	INSEGNAMENTO	CFU
15	LMTF15	PROFIN_S	2	PROVA FINALE	15

Tipo di attività formativa: Altro [F]

Tirocini formativi e di orientamento					CFU totali: 15
CFU parziale	Codice	Settore	Anno	INSEGNAMENTO	CFU
15	LM8015	NN	2	TIROCINIO/STAGE	15